**Block Notes n. 15, settembre 2023**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di M. Vangi, L. Finazzi, S. Pulici, M. Vespa**

**In questo numero**

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**
* ***Comitato Referendum Sanità lombarda al Consiglio Regionale: rispettate la legge!***
* ***La maggioranza del Consiglio Regionale impedisce lo svolgimento del referendum***
* ***Referendum sanità Lombardia: ricorso al TAR e dieci giornate di mobilitazione***
* ***Covid: Bertolaso, in ospedali Lombardia e Rsa raccomandata la mascherina***
* ***Covid, studio Istituto Negri: più grave in chi ha gene Neanderthal***
* ***Sanità, in Lombardia dal 15 settembre 2023 screening neonatale contro la SMA***

**LombardiaSociale. *Sono arrivati i Vademecum di LombardiaSociale***

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* ***Senza soccorso e senza accoglienza***
* ***I soldi di Big Pharma ai Royal Colleges***
* ***L'omicidio lavorativo. Solitudine e salute***
* ***La formazione specialistica in Africa***

**EpiCentro**

* ***Indagine PASSI 2021-22: i nuovi dati sugli screening oncologici***
* ***Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2023-2025***
* ***Mobilità attiva: i dati PASSI 2021-2022***
* ***Uso dei farmaci in Italia: il Rapporto OsMed 2022***
1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**
* **Dalla Cgil Lombardia, Ufficio Stampa e comunicazione**

**8 settembre 2023. Comitato Referendum Sanità lombarda al Consiglio Regionale: rispettate la legge! Il Comitato promotore avverte il Consiglio Regionale: "Fermatevi, la normativa sui referendum non è stata correttamente applicata"**

Referendum sanità lombarda: un forte richiamo è stato lanciato dal Comitato Promotore con una lettera inviata ieri all'Ufficio di Presidenza e al Consiglio Regionale affinché non procedano alla votazione sull'ammissibilità del referendum, in quanto l'Ufficio di Presidenza non ha rispettato in più punti le normative previste dalla legge n. 34/1983, che detta “Nuove norme sul referendum abrogativo della regione Lombardia“. "Dopo la decisione dell’Ufficio di Presidenza, il 25.08.2023, di rinviare al Consiglio Regionale, seduta del 12 settembre, la decisione sulla ammissibilità dei quesiti referendari proposti, abbiamo richiesto le motivazioni tecniche di questa decisione pilatesca, senza ottenere alcuna risposta". Lo dichiarano i rappresentanti del Comitato Promotore: Marco Caldiroli per Medicina Democratica, Vittorio Agnoletto per Osservatorio Salute, Massimo Cortesi per ARCI Lombardia, Federica Trapletti per SPI-CGIL Lombardia, Andrea Villa per ACLI Milano. "La richiesta di documentazione - spiegano i promotori - aveva l'obiettivo di comprendere le ragioni di questa decisione, anche perchè nella delibera si richiama un approfondimento effettuato dal Servizio legislativo e legale', di cui non è stato fornito il testo, pur essendo stato richiesto". Questa la cronistoria dei fatti: la proposta referendaria abrogativa di tre passaggi della legge regionale sanità (L.R. 33/2009 e successive modifiche fino alla l.r. 22/2021) è stata depositata con oltre 100 firme di promotori, il 27 luglio scorso; il 25 agosto la maggioranza dell'Ufficio di Presidenza decide di non decidere sull'ammissibilità, rimandando la decisione al Consiglio regionale, convocato per il 12 settembre; il 7 settembre il Comitato Promotore ha inviato la lettera all’Ufficio di Presidenza e al Presidente del Consiglio Regionale segnalando il contrasto della procedura in corso con quanto previsto dalla l. r. n. 34/1983. Non sono stati svolti gli indispensabili approfondimenti tecnici dall’Ufficio di Presidenza dello stesso Consiglio regionale, non attuando quanto previsto dalla legge. "Si è trattato di una decisione esclusivamente politica – aggiungono i promotori referendari - senza rispetto né della lettera né dello spirito della legge regionale 34/1983. Si tratta di una violazione sostanziale di un diritto, indicato in questa legge, che prevede una valutazione giuridica e, in caso di parere negativo, lo svolgimento di un confronto con i promotori sui motivi ostativi. Invece, nessuna motivazione tecnica, nessuna risposta è stata data alle nostre richieste di chiarimenti". Per queste considerazioni, i promotori del referendum chiedono al Consiglio Regionale di rimandare all’Ufficio di Presidenza la questione affinché lo stesso esprima considerazioni giuridiche garantendo la legittimità, i diritti dei promotori e quello degli elettori di disporre di questo strumento di democrazia diretta.

**12 settembre 2023. Comunicato stampa Comitato Promotore del Referendum sulla sanità in regione Lombardia**

**La maggioranza del Consiglio Regionale impedisce lo svolgimento del referendum sulla sanità**

La maggioranza si rifiuta di sottoporre al voto dei cittadini le scelte attraverso le quali ogni giorno viene ulteriormente smantellato il Servizio Sanitario regionale per dare spazio agli interessi delle aziende private sanitarie. Il comitato promotore ha voluto mettere a disposizione degli elettori uno strumento di democrazia diretta per iniziare un percorso di rafforzamento della sanità pubblica, unica strada per garantire sia un accesso ugualitario alla cura, sia un ruolo efficace alla prevenzione. Domani, mercoledì 13 settembre alle 17,00 è in programma nella sala al 1° piano del Pirellone in via Fabio Filzi, un incontro per decidere i prossimi passi, tra cui il ricorso al TAR contro la decisione di Fontana e della sua maggioranza. “Nonostante le richieste del Comitato e dei gruppi consigliari di centrosinistra di rivedere la decisione dell’Ufficio di Presidenza sulla non ammissibilità dei quesiti referendari sulla normativa sanitaria regionale, la maggioranza del Consiglio tira dritto e rifiuta il confronto. Si tratta di un affronto nei confronti degli elettori lombardi e dei principi di base della democrazia” dichiarano i rappresentanti del Comitato Promotore, Marco Caldiroli – Medicina Democratica, Federica Trapletti CGIL, Vittorio Agnoletto Osservatorio Salute, Massimo Cortesi ARCI, Andrea Villa Acli. “Anziché una valutazione giuridica, come previsto dalla l.r. 34/1983, sono motivazioni politiche quelle che hanno orientato la maggioranza nell’impedire lo svolgimento di un’iniziativa di democrazia diretta come il referendum previsto dalla legislazione regionale. Assistiamo da parte della maggioranza, ad un uso strumentale del combinato disposto tra l.r. 33/2009 (legge sanitaria modificata da ultimo con la l.r. 22/2021) e la vetusta legge che regola i referendum; attraverso un’interpretazione restrittiva dei cavilli e delle norme ormai superate dall’evoluzione legislativa rendono nei fatti impossibile il ricorso al referendum da parte dei cittadini„. “Domani alle ore 17.00 come comitato referendario, insieme alle tantissime realtà che vi hanno aderito, ci incontreremo al Pirellone per decidere i prossimi passi, in ogni caso non ci fermeremo, vogliamo che gli elettori possano esprimersi sulla deriva del servizio sanitario regionale e imprimere un cambio di direzione pena la distruzione delle strutture pubbliche e sempre maggiori diseguaglianze di accesso alle cure. Non può essere il reddito a stabilire la possibilità di curarsi. Utilizzeremo ogni strumento a disposizione, a partire da un ricorso amministrativo al TAR sulla decisione del Consiglio che coinvolgerà sicuramente anche l’assurda situazione normativa emersa da questa vicenda”. Come è noto, la proposta referendaria abrogativa di tre passaggi della legge regionale sanità (L.R. 33/2009 e successive modifiche fino alla l.r. 22/2021) è stata depositata con oltre 100 firme di promotori, come prevede la legislazione, il 27 luglio scorso.

**14 settembre 2023. Referendum sanità Lombardia: ricorso al TAR e dieci giornate di mobilitazione nei territori. Comitato promotore Referendum sanità lombarda: non ci fermiamo! Contro l'arrogante cancellazione del diritto al voto, annunciato ricorso al TAR, dieci giornate di mobilitazione nei territori dal 12 al 21 ottobre con manifestazione conclusiva a Milano e azione di mail bombing indirizzata ad Attilio Fontana.**

Si farà ricorso al TAR, nei tempi più brevi consentiti, contro l'arrogante e antidemocratica decisione della maggioranza in Consiglio regionale, che ha cancellato il Referendum sulla sanità e il diritto dei cittadini lombardi a decidere su come deve essere gestita la propria salute, vista la situazione disastrosa del servizio sanitario pubblico, sempre più soverchiato dal privato: è questa la prima delle tre forti azioni decise ieri sera nell'incontro al Pirellone dai rappresentanti del Comitato Promotore, alla presenza di esponenti di tutte le forze politiche di opposizione. In contemporanea partirà una azione di mail bombing indirizzata al presidente della Regione Attilio Fontana e l'organizzazione di 10 giornate, 12-21 ottobre, di mobilitazione con manifestazioni nei territori e manifestazione conclusiva a Milano. Siamo di fronte a una situazione paradossale: ciò che è accaduto in Consiglio regionale è gravissimo, una operazione autoritaria ancor più intollerabile, in quanto si è cercato addirittura di rovesciare sui proponenti la responsabilità di voler affossare la sanità lombarda!”, hanno dichiarato i rappresentanti del Comitato: Marco Caldiroli Medicina Democratica, Federica Trapletti CGIL, Vittorio Agnoletto Osservatorio Salute, Massimo Cortesi ARCI, Andrea Villa Acli. Come è noto, la maggioranza di centro-destra ha scavalcato la legge regionale referendaria impedendo al Comitato di conoscere documenti e motivazioni e quindi di poter interagire e adeguare/modificare la proposta. “Accusa inaccettabile e che respingiamo al mittente - hanno aggiunto - visto che gli unici responsabili dello smantellamento del servizio sanitario pubblico in regione, a favore del privato, sono gli esponenti delle maggioranze di centro destra, in regione da trent'anni e passa! Le loro accuse sono un insulto insopportabile per la stragrande maggioranza dei lombardi, che quotidianamente fanno i conti con liste d'attesa ormai pluriennali e con un esercizio commerciale della salute che taglia fuori dalle possibilità di cura decine di migliaia di cittadini, soprattutto delle fasce più deboli”. I fatti sono sotto gli occhi di tutti, perché vissuti sulla propria pelle, oggetto di innumerevoli segnalazioni, che hanno contribuito a scoperchiare un verminoso vaso di Pandora e di scambi commerciali, in cui se hai i soldi salti la fila o miracolosamente compare una data prossima per esami, visite e interventi.

* **Da “Lombardia Notizie online”, Agenzia di stampa della Regione Lombardia**

**Dalla newsletter del 1° settembre 2023**

**Covid: Bertolaso, in ospedali Lombardia e Rsa raccomandata la mascherina**

Regione Lombardia ha inviato una Nota alle Ats, Asst e Irccs contenente indicazioni e aggiornamenti per la protezione dei soggetti fragili all’interno delle strutture ospedaliere e delle Rsa. L’obiettivo è quello di mantenere alta l’attenzione raccomandando l’utilizzo di mascherine per la difesa dai virus respiratori. Assessore Bertolaso: Covid pericoloso per fragili, ecco le indicazioni di Regione Lombardia. “Il Covid, dichiara l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Guido Bertolaso, fortunatamente grazie ai vaccini e ai passi avanti delle cure ora convive con noi senza provocare i danni dei primi anni di pandemia. Sappiamo bene però che per alcune categorie di pazienti, come gli immunodepressi e i fragili, può ancora costituire un pericolo di vita. Per questo motivo abbiamo appena inviato una Circolare ad Ats, Asst e Irccs lombardi. Il documento prevede un’azione mirata a proteggerli quando si trovino all’interno delle strutture ospedaliere e residenziali socio-sanitarie”. [**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/covid-lombardia-mascherina/)**.**

**Dalla newsletter del 14 settembre 2023**

**Covid, studio Istituto Negri: più grave in chi ha gene Neanderthal**

L’Istituto Mario Negri ha presentato a Palazzo Lombardia nel corso di un convegno cui hanno preso parte anche il presidente Attilio Fontana e l’assessore al Welfare Guido Bertolaso, i risultati di ‘Origin’, un articolato studio di popolazione che negli ultimi due anni ha visto i ricercatori del Mario Negri impegnati nell’analisi della relazione fra i fattori genetici e la gravità della malattia COVID-19 nella provincia di Bergamo, epicentro della pandemia. Lo studio, pubblicato sulla rivista ‘iScience’, dimostra che una certa regione del genoma umano si associava in modo significativo col rischio di ammalarsi di Covid-19 e di ammalarsi in forma grave nei residenti in quelle aree più colpite dalla pandemia. “La cosa sensazionale, commenta Giuseppe Remuzzi, Direttore dell’Istituto Mario Negri, è che 3 dei 6 geni che si associano a questo rischio sono arrivati alla popolazione moderna dai Neanderthal, in particolare dal genoma di Vindija che risale a 50 mila anni fa ed è stato trovato in Croazia. Una volta forse proteggeva i Neanderthal dalle infezioni, adesso però causa un eccesso di risposta immune che non solo non ci protegge ma ci espone a una malattia più severa. Le vittime del cromosoma di Neanderthal nel mondo sono forse 1 milione e potrebbero essere proprio quelle che, in assenza di altre cause, muoiono per una predisposizione genetica”.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/covid-neanderthal/)**.**

**Dalla newsletter del 15 settembre 2023**

**Sanità, in Lombardia dal 15 settembre 2023 screening neonatale contro la SMA**

Bertolaso: mettiamo in atto cure che danno possibilità di avere una qualità di vita migliore rispetto a ciò che si dovrebbe sopportare se la malattia fosse diagnosticata all'emergere dei primi sintomi. Dal 15 settembre 2023 la Lombardia inserisce fra gli screening neonatali per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie anche l’atrofia muscolare spinale (SMA). La conferma è stata data durante il convegno ‘Screening Neonatale. La diagnosi precoce per la salute del tuo bambino’ organizzato dall’ASST Fatebenefratelli Sacco, presso l’Aula Magna dell’ospedale dei bambini di Milano ‘Buzzi’, cui ha partecipato l’assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso. Fra gli altri sono intervenuti anche Maria Grazia Colombo, commissario Straordinario ASST Fatebenefratelli Sacco, Gian Vincenzo Zuccotti, direttore del Dipartimento materno infantile del Buzzi e preside della Facoltà di medicina dell’Università statale di Milano; Cristina Cereda, direttore del Laboratorio Screening Neonatale e Jacopo Casiraghi, rappresentante Associazione ‘Famiglie SMA’.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/screening-neonatale-sma/)**.**

* **Da “LombardiaSociale”**

**Dalla Newsletter XI del 13 settembreo 2023**

**Newsletter 13 settembre 2023**

**Sono arrivati i Vademecum di LombardiaSociale: sei compendi tematici che riprendono i principali articoli pubblicati su LombardiaSociale nel corso dell'ultimo anno:**

**Anziani.** [**La rete per anziani**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/la-rete-per-anziani-tra-attuazione-del-pnrr-e-quotidianita-dei-servizi/)tra attuazione del PNRR e quotidianità dei servizi

**Disabilità.** I cambiamenti necessari e possibili, nei servizi e nelle[**politiche per la disabilità**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/i-cambiamenti-necessari-e-possibili-nei-servizi-e-nelle-politiche-per-la-disabilita/)

**Famiglie e minori.** [**Politiche per minori e famiglie**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/politiche-per-minori-e-famiglie-tra-messa-a-sistema-e-nuove-sfide/)tra messa a sistema e nuove sfide

**Finanziamento e spesa.** [**La spesa per il welfare**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/la-spesa-per-il-welfare-a-cavallo-tra-due-legislature/)a cavallo tra due Legislature

**Povertà.** [**Contrasto alla povertà**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/contrasto-alla-poverta-attese-per-il-futuro-e-buone-prassi-nei-territori/)**: attese per il futuro e buone prassi nei territori**

**Programmazione e governance.** [**La programmazione del welfare sociale**](http://www.lombardiasociale.it/2023/09/12/la-programmazione-del-welfare-sociale-le-sfide-del-nuovo-esecutivo-e-lattuazione-del-pnrr/)**,** le sfide del nuovo esecutivo e l'attuazione del PNRR

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* **Da “SaluteInternazionale.info”**

**Dalla newsletter del 7 settembre 2023**

**Senza soccorso e senza accoglienza**

Che toccasse a Giorgia Meloni e Matteo Salvini assistere, esterrefatti e impotenti, a uno straordinario flusso di sbarchi di migranti sul suolo italiano, rappresenta non solo una nemesi, proprio a loro, quelli del Blocco navale e dei Porti chiusi, ma anche uno sberleffo al cumulo di nefandezze ideologiche, dalla Sostituzione etnica al Sovranismo bianco, di cui da l’estrema destra italiana, ora al governo, si è nutrita da anni. **La lezione di Sergio Mattarella.** [**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/09/senza-soccorso-e-senza-accoglienza/)**.**

**I soldi di Big Pharma ai Royal Colleges**

I Royal Colleges, le associazioni professionali mediche britanniche, ricevono dall’industria farmaceutica una montagna di fondi. Tra il 2015 e il 2022 hanno incassato oltre 9 milioni di sterline. La parte del leone l’hanno fatta il Royal College of Physicians (2.8 milioni), e quello dei medici di famiglia (2.4 milioni). Difficile pensare che questo flusso di denaro non crei dei conflitti di interessi.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/09/i-soldi-di-big-pharma-ai-royal-colleges/)**.**

**L'omicidio lavorativo. Ripubblichiamo questo post (uscito il 23 gennaio 2023) in ricordo dei 5 operai morti lungo i binari della stazione ferroviaria di Brandizzo.**

Di fronte all’incessante numero di vittime sul lavoro, non è più rinviabile la modifica della legislazione sulla sicurezza dei luoghi lavorativi, con l’introduzione di un reato specifico: l’omicidio lavorativo. Una proposta in 5 punti.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/01/lomicidio-lavorativo/)**.**

**Dalla newsletter del 14 settembre 2023**

**Solitudine e salute**

La solitudine può contribuire ad una costellazione di disturbi psichici e/o fattori di rischio psicosociali, inclusa la sintomatologia depressiva: alcolismo, pensieri suicidi, impulsività e comportamenti aggressivi, ansia sociale. È anche un fattore di rischio per patologie cardiache e obesità e sembra contribuire alla progressione della malattia di Alzheimer. [**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/09/solitudine-e-salute/)**.**

**La formazione specialistica in Africa**

Dal 2002 è attivo il programma JPO (Junior Project Officer) che permette a specializzandi in Medicina e chirurgia, provenienti da 37 Università italiane, di effettuare una rotazione clinica della durata di sei mesi in uno degli ospedali africani sostenuti da Medici con l’Africa Cuamm. Uno studio ha raccolto le esperienze dei partecipanti al programma. Molti di loro hanno dichiarato che l’esperienza ha avuto un impatto sulle future scelte di carriera. [**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/09/la-formazione-specialistica-in-africa/)**.**

* **Da “Lavoce.info”**

**Dalla newsletter del 1° settembre 2023**

**L’Italia si è davvero dotata di un sistema contributivo?**

Il sistema contributivo italiano è una rozza approssimazione del modello Ndc varato in Svezia nel 1998. Lacune ed errori impediscono gli scopi per i quali fu scelto. La classe politica sembra inconsapevole e assume provvedimenti ulteriormente peggiorativi**.** [**Leggi tutto.**](https://lavoce.info/archives/101831/litalia-si-e-davvero-dotata-di-un-sistema-contributivo/)

**Dalla newsletter del 5 settembre 2023**

**Sulla riforma delle pensioni c’è una via di uscita \***

Una possibile soluzione per arrivare a una riforma previdenziale senza pesare sui conti pubblici è sostituire le pensioni di vecchiaia e di anzianità con un assegno calcolato sul montante contributivo versato, integrata per i lavoratori in regime misto.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/102005/sulla-riforma-delle-pensioni-ce-una-via-di-uscita/)**.**

* **Da “EpiCentro” il portale dell’epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dell’Istituto superiore di sanità:** [**www.epicentro.iss.it**](http://www.epicentro.iss.it)

**Le novità sul numero 956 del 7 settembre 2023**

**Indagine PASSI 2021-22: i nuovi dati sugli screening oncologici**

Dai dati PASSI 2021-2022 risulta che in Italia il 70% e il 78% delle donne fra i 25 e i 64 anni di età delle donne si sottopone rispettivamente allo screening mammografico e a quello cervicale a scopo preventivo, all’interno di programmi organizzati o per iniziativa personale, secondo le raccomandazioni nazionali e internazionali. La copertura nazionale dello screening colorettale in Italia resta ancora piuttosto bassa: nel biennio in esame il 45% degli intervistati (50-69 anni) riferisce di aver eseguito uno degli esami per la diagnosi precoce dei tumori colorettali a scopo preventivo nei tempi e modi raccomandati. Per approfondire consulta le pagine dedicate a: [**screening mammografico**](https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningMammografico?tab-container-1=tab1), [**screening cervicale**](https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningCervicale?tab-container-1=tab1) e [**screening colorettale**](https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningColorettale?tab-container-1=tab1).

**Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2023-2025**

Il Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni il 2 agosto 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 agosto. Il PNPV e il relativo Calendario nazionale vaccinale hanno lo scopo primario di armonizzare le strategie vaccinali messe in atto nel Paese per garantire alla popolazione, indipendentemente da luogo di residenza, reddito, livello socioculturale e status giuridico, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione. Una delle principali novità introdotte, su indicazione del Gruppo tecnico consultivo nazionale sulle vaccinazioni (NITAG), è la predisposizione del Calendario vaccinale come documento distinto e, quindi, facilmente aggiornabile in base ai futuri scenari epidemiologici, alle evidenze scientifiche e alle innovazioni in campo biomedico. [**Leggi l’approfondimento**](https://www.epicentro.iss.it/vaccini/piano-nazionale-vaccini-2023-2025)**.**

**Le novità sul numero 957 del 14 settembre 2023**

**Mobilità attiva: i dati PASSI 2021-2022**

In occasione dell’edizione 2023 della European Mobility Week, la Settimana europea della Mobilità (16-22 settembre), incentrata quest’anno sul tema del risparmio energetico con lo slogan “Save Energy”, la sorveglianza PASSI dell’ISS pubblica i dati 2021-2022 sulla mobilità attiva tra la popolazione adulta residente. Complessivamente nel biennio in esame, il 42% degli intervistati afferma di praticare mobilità attiva e dischiara di aver usato la bicicletta e/o di essersi spostato a piedi per andare al lavoro, a scuola o per gli spostamenti quotidiani nel mese precedente l’intervista. Di questi, il 19% risulta fisicamente attivo con la pratica della mobilità attiva perché grazie a questa raggiunge i livelli di attività fisica raccomandati dall’OMS; il 23% risulta parzialmente attivo per mobilità attiva praticata. Il restante 58% della popolazione si sposta con veicoli a motore (privati o pubblici) senza o con trascurabili tragitti a piedi o in bicicletta.

[**Per approfondire consulta i dati PASSI**](https://www.epicentro.iss.it/passi/) **sulla mobilità attiva.**

**Uso dei farmaci in Italia: il Rapporto OsMed 2022**

Nel 2022 la spesa farmaceutica nazionale totale, pubblica e privata, è stata pari a 34,1 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al 2021. In particolare, si osserva un incremento sia della spesa pubblica (+5,5%), che ha rappresentato il 68,9% della spesa farmaceutica complessiva, sia di quella privata (+7,6%). È quanto emerge dal XXIII Rapporto “L’uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale Anno 2022” pubblicato dall’AIFA ad agosto 2023. Il documento è basato sui dati raccolti dall’OsMed (Osservatorio Nazionale sull’Impiego dei Medicinali) e, tra le novità di questa edizione, si segnala una sezione sull’analisi del potenziale impatto ambientale di una serie di principi attivi ad alto utilizzo o ad alto rischio di tossicità ambientale.[**Leggi l’approfondimento**](https://www.epicentro.iss.it/farmaci/rapporto-osmed-2022)**.**

**Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente** [**Link**](https://www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita/)

**Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente** [**Link.**](http://old.cgil.lombardia.it/Root/AreeTematiche/WelfareeSanit%C3%A0/Blocknotessanit%C3%A0/tabid/89/Default.aspx)

**CI TROVI ANCHE SU**